

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 01619/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Quarta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1619 del 2023, integrato da motivi aggiunti,
proposto da

Emilio Donadio, Ettore Verbena, Alessandra Polidori, Maria Pina Esposito, Patrizia Soria, Dario Boccia, Paola Torre, Nicola Boccia, rappresentati e difesi dagli avvocati Giovanbattista Iazeolla, Angela Ferrara, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Giovanbattista Iazeolla in Napoli, via Cimarosa,32;

contro

Comune di Napoli, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Barbara Accattatis Chalons D'Oranges, Eleonora Carpentieri, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto in Napoli, piazza Municipio, Palazzo San Giacomo;

nei confronti

Fabozzi Nicola Marco, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

- della Disposizione del Responsabile dell'Area Risorse Umane n. 27 del 01/02/2023 con la quale sono stati pubblicati gli elenchi codificati dei candidati ammessi, con rispettivo punteggio conseguito, e non ammessi alle prove orali e il diario o delle prove orali del Concorso Pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di complessive n. 55 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel ruolo dei dirigenti del Comune di Napoli, di cui n. 24 dirigenti di Area Amministrativa (cod. AMM/DIR);
- della Disposizione del Responsabile dell'Area Risorse Umane n. 54 del 31/03/2023 con la quale si approva la graduatoria definitiva del Concorso Pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di complessive n. 55 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel ruolo dei dirigenti del Comune di Napoli, di cui n. 24 dirigenti di Area Amministrativa (cod. AMM/DIR);
- della graduatoria definitiva del Concorso Pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di complessive n. 55 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel ruolo dei dirigenti del Comune di Napoli, di cui n. 24 dirigenti di Area Amministrativa (cod. AMM/DIR), pubblicata in data 31/03/2023;
- per quanto di ragione, dell'esito della prima e della seconda prova scritta di ciascuno dei ricorrenti.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Donadio Emilio il 14/6/2023:
per l'annullamento, previa sospensiva

- Del Verbale n. 1 del 18/10/2022 del Concorso pubblico per il reclutamento di n. 55 dirigenti per il Comune di Napoli Area Amministrativa (AMM/DIR);
- Degli allegati nn. 1 e 2 al Verbale n. 1 del 18/10/2022 del Concorso pubblico per il reclutamento di n. 55 dirigenti per il Comune di Napoli, Area Amministrativa (AMM/DIR);
- Del Verbale n° 4 del 24/11/2022 del Concorso pubblico per il reclutamento di n.

55 dirigenti per il Comune di Napoli Area Amministrativa (AMM/DIR);

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Napoli;

Relatore nell'Udienza pubblica del giorno 3 giugno 2026 il dott. Alfonso Graziano e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che, come pone in luce lo stesso resistente Comune di Napoli, il ricorso risulta notificato soltanto al sig. Fabozzi Nicola Marco ed alla luce dell'approvazione della graduatoria definitiva, anch'essa impugnata con il ricorso, va integrato il contraddittorio, nei confronti di coloro che sono risultati vincitori del concorso a dirigente amministrativo per cui è causa;

Visto l'elevato numero delle parti interessate;

Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 c.p.a, ordinare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione (Comune di Napoli), con le seguenti modalità:

A.- pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale del Comune di Napoli dal quale risulti:

- 1.- l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
- 2.- il nome del ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
- 3.- gli estremi dell'azione ex art. 117 c.p.a. svolta e in riassunto i motivi di ricorso;
- 4.- l'indicazione dei controinteressati, genericamente indicati come i soggetti ricoprenti la posizione suindicata, nella graduatoria finale;
- 5.- l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
- 6.- l'indicazione del numero della presente Ordinanza con il riferimento che con

essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

B.- In ordine alle prescritte modalità, il Comune ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso introduttivo, della presente ordinanza - il testo integrale del ricorso e della presente Ordinanza, in calce ai quali dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente Ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

b.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Si prescrive, inoltre, che il Comune di Napoli resistente:

c.- non rimuova dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, la presente Ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi (compreso quello di cui al precedente punto 2);

d.- dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, della presente Ordinanza, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

e.- dovrà, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente Ordinanza.

Considerato, infine, che dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione della presente Ordinanza, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione, entro il successivo termine perentorio di giorni 15 (quindici) dal primo adempimento;

Considerato che, qualora non risultino specifiche tariffe che disciplinano la materia, si fissa l'importo forfetario che la parte ricorrente dovrà versare all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla stessa, in € 60,00 (euro sessanta/00) per l'attività di pubblicazione sul sito.

Rilevato che la pubblica Udienza per la decisione per la decisione del merito della causa, va rinviata alla data, indicata in dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Quarta), Dispone a carico di parte ricorrente l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami, nei modi e nei termini di cui in motivazione.

Rinvia l'ulteriore trattazione della causa alla pubblica Udienza dell'11.02.2027, ore di rito.

Riserva ogni altra decisione, all'esito dell'avvenuta integrazione del contraddittorio. Così deciso, in Napoli, nella camera di consiglio del giorno 3 giugno 2026, con l'intervento dei magistrati:

Paolo Severini, Presidente

Alfonso Graziano, Consigliere, Estensore

Valeria Nicoletta Flammini, Consigliere

L'ESTENSORE
Alfonso Graziano

IL PRESIDENTE
Paolo Severini

IL SEGRETARIO